



## *Commissario Straordinario per il M.C.S.E.*

Roma, 1 settembre 2020  
Prot. U 122/2020

### **RELAZIONE TRIMESTRALE**

#### **III° TRIMESTRE**

giugno 2020 – agosto 2020

Per rappresentare l'attività del Commissario Straordinario nel terzo trimestre successivo alla sua nomina<sup>1</sup>, si prosegue la medesima esposizione utilizzata nelle Relazioni relative ai precedenti trimestri, ribadendo tuttavia la stretta interconnessione tra le varie tematiche, che qui vengono esposte in forma separata esclusivamente per facilitarne la consultazione.

#### **1. AZIONI CONOSCITIVE VOLTE A STABILIRE L'ESATTO AVANZAMENTO DELLE OPERE DEL SISTEMA MOSE**

Lo stato di avanzamento delle opere<sup>2</sup>, rendicontato per la prima volta nel precedente trimestre secondo modalità e format stabiliti dal Commissario Straordinario, è stato da quel

---

<sup>1</sup> Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 6 dicembre 2019 al n. reg. 2334, recante la nomina dell'arch. Elisabetta Spitz quale "Commissario Straordinario incaricato di sovrintendere alle fasi di prosecuzione dei lavori volti al completamento del modulo sperimentale elettromeccanico per la tutela e la salvaguardia della Laguna di Venezia."

<sup>2</sup> Esteso non solo alle opere di bocca ma anche a tutti gli interventi complementari (sistema informativo di gestione e controllo del modulo elettromeccanico, infrastrutturazione del centro operativo in Arsenale, realizzazione, gestione e manutenzione dei mezzi speciali, aspetti ambientali di salvaguardia e valorizzazione della laguna, migliorie o risoluzioni di criticità, attività di avviamento, manutenzione e gestione provvisoria).

momento sottoposto mensilmente ad aggiornamento e quindi discusso, congiuntamente ai connessi aspetti programmatori e finanziari, con Concessionario e Concedente in un tavolo appositamente istituito dallo stesso Commissario Straordinario e allargato anche alle imprese consorziate. Per gli esiti del tavolo consultare quanto riportato al successivo paragrafo 2-MEDIO PERIODO-punto A.

## 2. VALUTAZIONI STRATEGICHE E INDIRIZZI OPERATIVI (ORIZZONTE DI BREVE, MEDIO E LUNGO PERIODO)

### BREVE PERIODO

A. Ad esito dell'intensa attività di indirizzo e controllo svolta dal Commissario Straordinario nei mesi scorsi, già introdotta nelle precedenti Relazioni trimestrali, è stata confermata la fattibilità del sollevamento delle barriere del MoSE già a partire dal prossimo evento in cui verranno a crearsi condizioni meteomarine che facciano prevedere una situazione di "emergenza". La conferma è stata definitivamente fornita dall'esecuzione del primo test di sollevamento contemporaneo di tutte le barriere eseguito con successo il 10 luglio u.s. alla presenza del Presidente del Consiglio, di diversi Ministri e di rappresentanti di varie altre istituzioni.

È stato, inoltre, già eseguito ad agosto un secondo analogo test di sollevamento<sup>3</sup> e altri due sono programmati nei mesi di settembre e ottobre prossimi, al fine di consolidare il pieno funzionamento delle barriere e raccogliere ulteriori elementi conoscitivi utili a migliorarne le performance e a intervenire tempestivamente sulle eventuali criticità, come anche a proseguire il perfezionamento della formazione delle squadre di tecnici deputati a presidiare le bocche durante i sollevamenti.

È stata inoltre portata pressoché a conclusione la predisposizione della procedura che dovrà temporaneamente regolamentare le operazioni di sollevamento fino al completamento delle opere, momento in cui entreranno in vigore procedure definitive. Tale procedura ha stabilito di fissare i seguenti elementi principali, validi esclusivamente nella fase temporanea, elementi peraltro condivisi, in collaborazione con il Provveditorato competente, con i principali enti interferenti nel processo (Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia e Autorità di Sistema Portuale):

- soggetto decisore (nelle more della istituzione della definitiva Cabina di Regia) costituito da Commissario Straordinario e Provveditore;
- soggetto operatore rappresentato dal Consorzio Venezia Nuova, il quale agisce sulla base di linee guida e specifiche tecnico-operative predefinite;
- soglia di salvaguardia fissata per maree superiori a quota + 130 cm rispetto a Punta della Salute (in grado di proteggere da allagamenti circa il 55% del territorio comunale veneziano);

---

<sup>3</sup> Durante il test di agosto si è registrato un miglioramento dei tempi di sollevamento rispetto al test precedente e un perfetto riposizionamento nella sede di tutte le paratoie

- in considerazione dello stato di completamento parziale degli impianti, durata del sollevamento prudenzialmente ipotizzata in 120' (tempo parametrato in base al test di luglio ma che potrà migliorare progressivamente con l'avanzamento delle opere e la prosecuzione dei test);
- sistema degli avvisi predeterminato (soggetti riceventi l'avviso, anticipi, frequenze e tipo di informazione).

Questa procedura sarà sottoposta all'approvazione del Provveditorato nel prossimo mese di settembre.

B. In relazione all'intervento di protezione temporanea e reversibile della Basilica di San Marco, resosi necessario per proteggere il monumento dalle acque alte in attesa dell'esecuzione delle più definitive opere di salvaguardia previste, il progetto è stato sottoposto tanto al vaglio del CTA del Provveditorato che a quello della Commissione di Salvaguardia. Pur avendo ricevuto il parere favorevole di questo secondo organismo, nel corso dell'esame in CTA è emersa la necessità di eseguire degli approfondimenti progettuali riguardo alla tenuta delle fondazioni della barriera rispetto alla spinta dell'acqua in situazioni di allagamento. Ciò ha, naturalmente, comportato la necessità di non approvare seduta stante il progetto.

Dato l'approssimarsi della stagione autunnale, nelle more della valutazione da parte del Provveditorato dei più opportuni approfondimenti da richiedere al progettista, il Commissario Straordinario ha inteso vagliare soluzioni protettive alternative, di più immediata e semplice applicazione, individuandole, con il supporto di esperti, nella apposizione di paratoie direttamente sulle porte di accesso alla Basilica. Tale soluzione è stata, quindi, rappresentata formalmente allo stesso Provveditorato per gli adempimenti del caso.

C. È stata avviata, grazie a un'iniziativa del Provveditorato pienamente condivisa dal Commissario Straordinario la cui struttura partecipa al gruppo di lavoro dedicato, un'analisi degli aspetti tecnici dell'opera che richiedono o potrebbero richiedere interventi migliorativi e/o integrativi e/o correttivi. Ciò nell'ottica di:

- i. poter pianificare sia temporalmente che finanziariamente tali interventi;
- ii. poter valutare le responsabilità connesse ad eventuali progettazioni o realizzazioni non pienamente corrette e attribuire di conseguenza l'onere aggiuntivo.

#### MEDIO PERIODO

A. In stretta connessione con il quadro conoscitivo di cui al paragrafo 1., è stato sottoposto mensilmente ad aggiornamento e monitoraggio – nell'ambito del medesimo tavolo precedentemente citato - il documento programmatico complessivo "a finire" di tutti gli interventi necessari al completamento dell'opera, formulato già dal trimestre precedente secondo le richieste del Commissario Straordinario.

Gli esiti dell'ultimo tavolo di confronto, in cui è stata analizzata la produzione riferibile al 30 giugno 2020, hanno evidenziato uno scostamento in negativo dell'avanzamento degli

interventi rispetto alle previsioni, scostamento che, seppure di misura ridotta rispetto a quello dei mesi precedenti, produce un minor avanzamento medio complessivo (fatte salve le differenze tra le varie lavorazioni) di circa il 14% rispetto al programmato.

Benché tale riduzione possa essere parzialmente attribuita alla scia degli effetti prodotti sulla produzione dall'emergenza per il Covid 19, il Commissario Straordinario ha stabilito di procedere ad una accurata revisione della programmazione degli interventi che tenga conto dell'effettiva produzione del primo semestre. Il nuovo documento programmatico è stato già in buona parte elaborato e presentato dal Consorzio Venezia Nuova e, non appena completato, verrà sottoposto alle verifiche ed approvazioni del caso, con una particolare attenzione alla reale fattibilità degli interventi ma nell'ottica dello stretto mantenimento dell'obiettivo di completamento delle opere entro il 2021.

B. Nel richiamare quanto riportato nella precedente Relazione trimestrale in merito alla ricognizione complessiva delle necessità residue di risorse economiche per il completamento dell'opera, anch'essa sottoposta a verifica mensile congiuntamente a stato di avanzamento delle opere e programmazione a finire, si forniscono i seguenti aggiornamenti su alcuni aspetti di dettaglio:

- i. su richiesta del Commissario Straordinario è stata introdotta un'attività di ricognizione mensile, con relativa verifica nell'ambito del tavolo già descritto al paragrafo 1., dello stato di emissione da parte del Concessionario di Stati di Avanzamento Lavori e correlate fatture e conseguente emissione da parte del Provveditorato di Certificati di Pagamento e ristoro delle fatture. Ciò principalmente allo scopo di ridurre il più possibile i tempi intercorrenti tra l'esecuzione di un intervento e la sua compensazione economica, a garanzia delle imprese esecutrici e del funzionamento complessivo del Consorzio Venezia Nuova;
- ii. a valle della ricognizione delle risorse derivanti da disponibilità residue<sup>4</sup> di alcuni contributi pluriennali (per un totale di circa euro 530 mln), con il coordinamento del Commissario Straordinario, sono state avviate tutte le interlocuzioni formali con Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ragioneria Generale dello Stato e Cassa Depositi e Prestiti atte a rendere effettivamente disponibili i fondi attraverso la messa in atto di una delle seguenti modalità:
  - previa apposita Delibera del CIPE di assegnazione dei fondi al Consorzio Venezia Nuova;
  - nella immediata disponibilità gestionale del Commissario Straordinario, senza ulteriori passaggi autorizzativi, ad esito dell'iter parlamentare dell'apposita norma inserita nel c.d. "Decreto Agosto";
- iii. il Commissario Straordinario ha promosso un tavolo di lavoro, che si avvierà a settembre, per accelerare la revisione del Piano di Avviamento da parte del Consorzio Venezia Nuova e la relativa autorizzazione da parte del Provveditorato,

---

<sup>4</sup> Somme a copertura di interessi stanziati preventivamente e non interamente utilizzate, riferibili in parte a contratti con periodo di utilizzo chiuso e in parte con periodo di utilizzo in via di conclusione

così da consentire una esatta quantificazione dei fondi necessari a tale fase e la contrattualizzazione finalizzata all'esecuzione del Piano;

- iv. è stato più volte sollecitato il Consorzio Venezia Nuova in relazione all'emissione del definitivo Bilancio 2019, il quale risulta all'attualità ancora sottoposto all'attenzione della società terza che lo dovrà certificare.
- C. L'attività di supporto al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, svolta dal Commissario Straordinario nei mesi precedenti, ha condotto a definire la forma giuridico-amministrativa della futura struttura di governance dell'opera e il suo schema organizzativo, elementi che sono confluiti in una specifica norma inserita nel c.d. "Decreto Agosto" il quale, nello stabilire la costituzione dell'Autorità per la Laguna di Venezia la quale assorbirà le competenze dell'ex Magistrato alle Acque, dispone la liquidazione del Consorzio Venezia Nuova e la creazione di una società "in house", interamente partecipata dalla stessa Autorità, che avrà il compito di occuparsi della gestione e manutenzione del Mose.
- D. Nel merito del ponte radio provvisorio realizzato dall'Esercito per consentire, in occasione dei sollevamenti simultanei precedenti al completamento dell'opera, la trasmissione di dati e voce tra le control room di tutte le bocche di porto e tra ciascuna control room e le gallerie sottomarine, il Commissario Straordinario ha dato indicazione di procedere, con l'ausilio dello stesso Esercito, alla sua trasformazione in ponte radio definitivo.
- E. Nell'ottica della futura gestione dell'opera, è stata avviata un'analisi approfondita dei due sistemi gestionali in corso di implementazione da parte del Consorzio Venezia Nuova, ovvero il Sistema di Supporto alle Decisioni e il Sistema di Gestione delle Manutenzioni. L'obiettivo è quello di testare la validità dei sistemi e verificarne il livello di implementazione in relazione all'avanzamento dell'opera.

#### LUNGO PERIODO

- A. Richiamando quando già anticipato nella precedente Relazione trimestrale, il Commissario Straordinario ha continuato ad operare per impostare le fasi successive al completamento dell'opera, ovvero:
- il collaudo integrato prestazionale del sistema MoSE, per il quale, in attesa del riscontro da parte del Ministro dell'Università e della Ricerca circa l'individuazione dei possibili candidati che costituiranno la Commissione di Collaudo, è stata avviata con il Consorzio Venezia Nuova la ricostruzione sistematica della struttura dell'opera in WBE e WBS;
  - il piano delle manutenzioni, per il quale si conferma, ancora una volta, che proseguono, data la delicatezza del tema, le valutazioni riguardo le più efficaci ed economiche modalità di esecuzione degli interventi manutentivi, tenendo conto della complessità ambientale di buona parte delle lavorazioni in relazione ai siti sin qui individuati per l'esecuzione delle stesse, come anche dell'esperienza e delle

evidenze che si matureranno dalla fase di manutenzione provvisoria in procinto di essere avviata<sup>5</sup>.

### 3. RELAZIONI CON ISTITUZIONI E ALTRE PARTI A VARIO TITOLO INTERESSATE ALL'ESECUZIONE DELL'OPERA

Insieme alla partecipazione alla Cabina di Coordinamento dell'Informazione incardinata presso la Prefettura di Venezia, che ha ripreso le attività dopo l'interruzione dovuta all'emergenza per il Covid 19, e ferma restando la continuità della collaborazione con il Provveditorato competente, le attività di confronto istituzionale del Commissario Straordinario con le parti interessate sono proseguite con continuità.

Richiedono un cenno specifico esclusivamente:

- i rapporti con il Ministero della Difesa con il quale è stato ormai condiviso il testo del Protocollo di Intesa, che verrà sottoscritto a settembre, il quale regolerà le numerose sinergie innescabili tra la struttura del Commissario Straordinario e il suddetto Dicastero;
- la prosecuzione del confronto con i sindacati che rappresentano i lavoratori del Consorzio Venezia Nuova;
- l'allargamento della platea di soggetti informati tramite la realizzazione e attivazione di un sito internet specificamente dedicato all'attività del Commissario Straordinario e della sua struttura.

*IL COMMISSARIO STRAORDINARIO*  
*Arch. Elisabetta Spitz*



---

<sup>5</sup> In particolare, primo ciclo di manutenzione delle paratoie della barriera di Lido Treporti.